

CORSO DI LAUREA MAGISTRALE IN LETTERATURE E CIVILTÀ MODERNE (LM-14)

REGOLAMENTO DIDATTICO

Il presente regolamento è consultabile sul sito web della Facoltà.

1) REQUISITI DI AMMISSIONE: MODALITÀ DI VERIFICA

È previsto un colloquio teso ad accertare le conoscenze linguistico-letterarie nell'ambito dell'italianistica.

Per quanto riguarda i requisiti curriculari possono accedere alla laurea magistrale in Letterature e Civiltà Moderne i laureati di laurea triennale del vecchio e del nuovo ordinamento che abbiano acquisito almeno 60 cfu nei settori scientifico-disciplinari indicati nell'ordinamento didattico.

Gli studenti che non sono in possesso dei predetti requisiti curriculari dovranno acquisirli prima dell'iscrizione.

Ai fini dell'ammissione al corso gli studenti in possesso dei requisiti curriculari devono sostenere con esito positivo una verifica della preparazione attraverso un colloquio finalizzato all'accertamento delle conoscenze e competenze linguistico-letterarie nell'ambito dell'italianistica.

2) ATTIVITÀ FORMATIVE

Le attività formative comprendono: insegnamenti, laboratori, seminari, stages, tirocini, corsi, anche tenuti presso idonei istituti pubblici e/o privati in Italia e all'estero, riconosciuti dal corso di laurea, che assicurano competenze informatiche, linguistiche e di rilievo culturale coerente con le tematiche del corso stesso.

Per le informazioni generali sui crediti formativi universitari si rimanda alla parte introduttiva del Manifesto degli Studi.

Il Corso non prevede un numero minimo di crediti acquisibile in tempi determinati da studenti iscritti a tempo parziale.

Nel rispetto del DM 270/2004 il numero delle verifiche relative alle attività didattiche non supera il numero di dodici. Attualmente sono 11.

La frazione dell'impegno orario complessivo di cui all'art. 21, comma 3 del Regolamento didattico d'Ateneo, riservato allo studio personale è pari al 73,3%, esclusi i casi di attività formative a elevato contenuto sperimentale o pratico.

L'offerta didattica, l'elenco degli insegnamenti attivabili e delle altre attività formative con l'indicazione dei corrispondenti CFU, l'articolazione in moduli e la durata in ore vengono riportati nell'apposito allegato (**allegato n. 1**).

Gli insegnamenti ufficiali del corso di laurea magistrale in Letterature e civiltà moderne, definiti nell'ambito dei settori scientifico-disciplinari previsti dall'ordinamento didattico di riferimento, possono essere attivati direttamente o mutuati dagli altri corsi di laurea e di laurea magistrale della Facoltà e, ove necessario, dell'Ateneo, nonché, sulla base di specifici accordi, di altri atenei.

Ciascun insegnamento ufficiale, strutturato in modo da assolvere lo svolgimento degli obiettivi formativi a esso assegnati, comprende di norma:

a) la trattazione di elementi introduttivi riguardanti i caratteri e i connotati epistemologici peculiari dell'ambito disciplinare oggetto dell'insegnamento;

b) opportune forme di approfondimento, anche graduate nell'impegno richiesto, consistenti, in relazione alle caratteristiche e specificità dell'insegnamento, nella trattazione in maniera organica, seppure sintetica, dei principali aspetti della materia propria dell'ambito disciplinare, ovvero nell'esame più dettagliato di singole tematiche e questioni indicative dei metodi di analisi e delle tipologie di ricerca adottate, anche mediante letture di testi e studi critici, esame di opere e reperti, esemplificazioni di particolari procedimenti d'indagine e dei relativi risultati;

c) eventuali esercitazioni e seminari diretti ad approfondire e a consolidare le conoscenze e le competenze acquisite in relazione ai due punti precedenti..

Nel caso di insegnamenti articolati in moduli svolti da docenti diversi deve essere comunque individuato tra loro il docente responsabile dell'insegnamento al quale compete, d'intesa con gli altri docenti interessati, il coordinamento delle modalità di verifica del profitto e delle relative registrazioni.

3) CURRICULA

Il corso di laurea magistrale in Letterature e Civiltà moderne (articolato in un unico *curriculum*) intende offrire una preparazione approfondita nel settore della filologia moderna e contemporanea sia nelle sue connessioni con l'antichità classica sia in rapporto alle relative letterature. Al centro di tale percorso di studi è posta una conoscenza, solida e sicura, delle basi teoriche delle scienze linguistiche e dei loro aspetti metodologici nonché dei processi di comunicazione, in particolare letterari.

A tale fine il laureato nel corso magistrale dovrà essere in grado di procedere criticamente ad analisi testuali dell'opera letteraria che prendano in esame tutti i suoi possibili livelli e che tengano conto delle sue plurime connessioni: storiche, culturali ed artistiche.

Parte essenziale di tale preparazione sarà la conoscenza specialistica, critica e filologica, delle lingue e delle letterature, italiana e straniere, considerate sia in prospettiva diacronica che sincronica, e valutate con competente autonomia di giudizio.

Il corso di laurea magistrale in Letterature e Civiltà moderne è articolato in un unico percorso che mira ad approfondire le competenze acquisite durante la laurea di primo livello con un piano che indirizzi verso ben precise finalità professionali e di ricerca.

4) PIANI DI STUDIO

I piani di studio conformi all'offerta formativa inserita nella banca ministeriale vengono approvati automaticamente.

Lo studente può presentare un piano di studio **individuale**, purché coerente con il progetto culturale e adeguato agli obiettivi formativi e ai contenuti specifici del corso di laurea.

Il piano di studi individuale **conforme all'ordinamento didattico** è approvato dal consiglio di corso di laurea.

Il piano di studi individuale **difforme dall'ordinamento didattico** è approvato sia dal consiglio di corso di laurea sia dal consiglio di facoltà e deve soddisfare, i minimi in termini di crediti formativi universitari, stabiliti per le classi LM-14, classe della laurea magistrale in Filologia moderna, dal decreto 16 marzo 2007:

48 cfu nelle attività caratterizzanti,

12 cfu nelle attività affini;

9 cfu nelle attività a scelta dello studente;

oltre, naturalmente, ai CFU previsti per la tesi di laurea e per le altre attività.

Gli studenti non possono inserire nei propri piani di studio insegnamenti impartiti in altri Corsi di Laurea nel caso in cui gli stessi siano già impartiti nel Corso di Laurea magistrale

5) FREQUENZA E MODALITA' DI SVOLGIMENTO DELLE ATTIVITA' DIDATTICHE

La frequenza, sebbene vivamente consigliata, non è obbligatoria e non può in alcun modo costituire elemento di discriminazione, soprattutto per gli studenti diversamente abili e lavoratori.

L'orario delle lezioni, le date e gli orari degli esami e delle prove finali, stabiliti dal Preside della Facoltà, sentiti i docenti e la Commissione Paritetica, sono consultabili sul sito web della Facoltà.

Per i periodi di svolgimento delle attività didattiche, degli esami, della sospensione delle lezioni durante le sessioni d'esame, per il periodo di svolgimento dei tirocinii . si rimanda al Manifesto degli Studi.

Per il numero degli appelli d'esame, per l'intervallo minimo tra due appelli successivi e per eventuali appelli durante il periodo delle lezioni si rimanda al Regolamento d'Ateneo art. 29, comma 4.

Sono previste lezioni frontali, esercitazioni, laboratori e seminari. Il corso di laurea favorisce anche seminari pluridisciplinari che (nel rispetto della libertà di insegnamento) consentano agli studenti di mettere a confronto saperi e metodologie.

Ciascun insegnamento ufficiale, strutturato in modo da assolvere lo svolgimento degli obiettivi formativi ad esso assegnati comprende di norma:

- a) la trattazione di elementi introduttivi riguardanti i caratteri e i connotati epistemologici peculiari dell'ambito disciplinare oggetto dell'insegnamento;
- b) opportune forme di approfondimento consistenti sia nella trattazione in maniera organica dei principali aspetti della materia propria dell'ambito disciplinare, sia nell'esame più dettagliato di singole tematiche e questioni che servano a dare un'idea diretta dei metodi di analisi e delle tipologie di ricerca adottate, con l'ausilio della lettura e discussione di testi e studi critici, l'esame di opere, l'esemplificazione di particolari procedimenti d'indagine;
- c) esercitazioni e seminari diretti ad approfondire le conoscenze acquisite in relazione ai due punti precedenti; discussione in classe, presentazioni orali e scritte.

6) ESAMI E ALTRE VERIFICHE DEL PROFITTO

Le verifiche del profitto degli studenti avverranno al termine dello svolgimento di ogni attività formativa, senza un limite massimo entro il quale la verifica debba essere superata, secondo modalità stabilite dai singoli docenti.

Agli studenti diversamente abili sono consentite prove equipollenti e tempi più lunghi dell'effettuazione delle prove scritte e la presenza di assistenti per l'autonomia e/o la comunicazione in relazione al grado e alla tipologia della loro disabilità. Gli studenti diversamente abili svolgono gli esami con l'uso degli ausili loro necessari. L'Università garantisce sussidi tecnici e didattici specifici, nonché il supporto di appositi servizi di tutorato specializzato sulla base delle risorse finanziarie disponibili, previa intesa con il docente della materia e con l'ausilio del servizio di tutorato ove istituito.

Le commissioni dispongono di trenta punti per la valutazione del profitto, può essere concessa all'unanimità la lode. L'esame è superato se lo studente ha ottenuto una valutazione pari o

superiore a diciotto punti. L'esito dell'esame è verbalizzato, con la votazione conseguita, seduta stante. Il corso non prevede esami che non si concludano con la prova orale.

L'esame fallito al seguito del quale lo studente sia stato respinto può essere ripetuto negli appelli successivi.

Le commissioni d'esame sono costituite da almeno due componenti, dei quali uno è il docente responsabile dell'insegnamento. Possono essere componenti della commissione cultori della materia individuati dal Consiglio del Corso di laurea (compresi docenti universitari in pensione) sulla base di requisiti scientifici, didattici o professionali. Le verifiche degli insegnamenti impartiti da più docenti devono essere effettuate da tutti i docenti che hanno contribuito all'insegnamento. Le commissioni dispongono di trenta punti per la valutazione del profitto, cui può essere aggiunta, all'unanimità, la lode. L'esame si considera superato se lo studente ha ottenuto una votazione uguale o superiore a diciotto punti. Gli esami consistono di regola in una prova orale; possono eventualmente prevedere anche una prova scritta, ma non la sola prova scritta; in ogni caso, la prova scritta non può valere da sbarramento per l'accesso alla prova orale, ma deve essere utilizzata per la valutazione complessiva del candidato.

Per le valutazioni da effettuare attraverso forme diverse rispetto all'esame si rimanda all'art. 7 del presente regolamento.

7) RICONOSCIMENTO DI CREDITI

Il numero massimo di crediti formativi riconoscibili per le conoscenze e abilità professionali, certificate individualmente, nonché per le altre conoscenze e abilità maturate durante la laurea magistrale, ai sensi della normativa vigente in materia, secondo quanto previsto dall'articolo 5, comma 7 del D.M. 270/2004, è fissato a 3. Le attività già riconosciute, ai fini dell'attribuzione dei crediti formativi universitari nell'ambito dei corsi di primo livello, non possono essere nuovamente riconosciute come crediti formativi durante il percorso della laurea magistrale. Una Commissione di docenti nominata dal Corso di Laurea valuterà la congruenza e la corrispondenza in crediti dell'attività formativa certificata

Si omologano le modalità di acquisizione dei crediti altri di seguito elencati alle indicazioni che compaiono nell'ordinamento. Si dà di seguito un elenco di altre attività riconosciute, previa presentazione di documentazione da cui risultino sia l'attestato dell'attività svolta e/o della competenza acquisita che la durata dell'attività stessa (è accettata anche l'autocertificazione relativamente alla durata dei corsi):

- 1) esami universitari (sostenuti in strutture universitarie italiane o straniere) in discipline linguistiche o informatiche, purché già non utilizzati ai fini del piano di studi in caso di passaggio da altra sede o Facoltà;
- 2) periodo di studio all'estero presso sedi universitarie (3 crediti riconoscibili per una durata non inferiore a due mesi);
- 3) stages attivati dalla Facoltà di Lettere e Filosofia (3 CFU per un totale di 75 ore);
- 4) attestato di possesso di conoscenze linguistiche (a partire dal livello di base), rilasciato da enti riconosciuti dall'Ateneo o da idoneo istituto pubblico e/o privato, in Italia o all'estero, o attestato di frequenza a corsi di lingue straniere rilasciato da idoneo istituto pubblico e/o privato, in Italia o all'estero, con attestazione di superamento di relativa verifica (3 crediti per non meno di 30 ore).
- 5) verifica di conoscenze informatiche effettuata da un docente appositamente delegato dal Corso di laurea (3 CFU) o attestato di conoscenze informatiche rilasciato da enti riconosciuti dall'Ateneo o da altri enti ritenuti autorevoli e validi dallo stesso docente;
- 6) diplomi post-secondari rilasciati da istituti universitari o parauniversitari e da enti pubblici; attestati dello stesso tipo (3 CFU per 30 ore) con superamento di relativa verifica;

- 7) attività di volontariato certificate e svolte presso istituzioni legalmente riconosciute (durata almeno annuale, per 3 CFU), giudicate attinenti al curriculum del corso di laurea;
- 8) attività formative relazionali e didattiche presso enti pubblici o legalmente riconosciuti (durata almeno annuale, per 3 CFU);
- 9) attestato di frequenza a convegni e seminari strettamente attinenti alla formazione curriculare (3 CFU per 75 ore);
- 10) questi crediti possono essere ottenuti, previa autorizzazione del Presidente o di suo delegato (Commissione Crediti altri del Corso di Laurea Triennale in Lettere), anche seguendo un corso di 40 ore (3 CFU) di Informatica o disciplina affine (quando non inserito nel curriculum), previo superamento di relativa verifica. Lo studente dovrà prendere contatto col docente il cui corso intende frequentare, chiedere l'autorizzazione sui moduli predisposti, e, una volta ottenuta, seguire il corso, la cui frequenza (e superamento di relativa verifica) sarà certificata al termine dal docente titolare sullo stesso modulo che dovrà essere consegnato alla Commissione Crediti altri;
- 11) attività certificata di lavoro di durata almeno annuale;
- 12) altro, previo esame della commissione e approvazione specifica del Consiglio del Corso di Laurea Magistrale.

Inoltre a studenti in possesso di laurea conseguita in un corso quadriennale possono essere riconosciuti massimo 3 crediti per abilità informatiche, linguistiche, stages etc. esami che non siano stati accettati nel calcolo dei crediti per i tre ambiti di base, caratterizzanti e affini. A studenti in possesso di abilitazione all'insegnamento conseguita nella SSIS vengono riconosciuti 3 crediti, in ragione del tirocinio effettuato durante il percorso.

8) MOBILITA' E STUDI COMPIUTI ALL'ESTERO

Il Corso di laurea promuove e incoraggia, anche con il riconoscimento nell'ambito dei crediti altri, la partecipazione degli studenti e dei docenti ai programmi di mobilità e di scambi internazionali (Socrates/Erasmus, ecc....).

Per l'approvazione dei progetti degli studenti e per la congruità complessiva delle attività proposte in questi ultimi confronta art. 32, comma 2 del Regolamento d'Ateneo

9) TESI DI LAUREA

Acquisiti, nel rispetto delle presenti norme regolamentari, i necessari 96 crediti formativi, lo studente è ammesso a sostenere la prova finale per il conseguimento del titolo. La prova finale comporta l'acquisizione di 24 CFU. La scelta dell'argomento, nell'ambito di una delle discipline del corso di laurea magistrale, dovrà avvenire sei mesi prima della discussione e sarà concordata con un docente del corso di laurea magistrale, che guiderà lo studente con funzione di tutor e sarà relatore nella prova finale.

In veste di correlatore è prevista anche la figura di un docente della laurea triennale in Lettere. La prova finale comporta la composizione di un elaborato scritto che dovrà consistere in uno studio approfondito su un tema di ricerca scientifica coerente con la preparazione del candidato e con le finalità del corso di laurea. Il candidato dovrà dimostrare padronanza degli strumenti critici e metodologici, abilità argomentativa, matura capacità espressiva, nonché attitudine alle ricerche filologiche, linguistiche e letterarie dell'età moderna e contemporanea.

10) ORIENTAMENTO E TUTORATO

Le attività di orientamento sono svolte dai tutores riservati alle lauree magistrali, selezionati tra gli iscritti alle lauree magistrali dalla commissione orientamento di Facoltà.

Il tutorato degli studenti iscritti al corso di laurea magistrale rientra nei compiti istituzionali dei docenti. Il corso di laurea magistrale prevede un docente tutor ogni 50 studenti immatricolati, designato dal consiglio di corso di laurea. I nominativi dei docenti tutores, nonché gli orari di ricevimento, diversi da quelli riservati agli studenti e ai laureandi, sono reperibili nel Manifesto degli Studi e sul sito web di Facoltà.

11) AUTOVALUTAZIONE

Il controllo dello svolgimento delle attività formative avverrà attraverso la raccolta di opinioni degli studenti su:

- attività formative previste dai piani di studio in conformità con gli obiettivi;
- opinioni degli studenti su esami di profitto e relativi alla prova finale;
- monitoraggio degli esiti degli esami di profitto;

La valutazione sarà effettuata annualmente da una apposita commissione, istituita ad hoc e composta da tre docenti di ruolo e da due rappresentanti degli studenti. La commissione viene confermata/rinnovata ogni tre anni.

12) VERIFICA PERIODICA CREDITI

Il corso di studi può procedere alla verifica periodica dei crediti acquisiti e, qualora ne siano riconosciuti obsoleti i contenuti culturali e professionali, può prevedere prove integrative.

Nel caso di attività didattiche, previste dai vecchi ordinamenti, i crediti conseguiti vengono riconosciuti integralmente se ottenuti nell'arco degli ultimi 5 anni.

13) NORME TRANSITORIE

Nella fase di transizione tra l'ordinamento del DM 509/1999 e quello del DM 270/2004 gli studenti immatricolati secondo l'ordinamento 509 attingono all'offerta formativa dell'ordinamento 270, mantenendo la suddivisione sulla base 5/10 cfu, e seguendo il percorso formativo secondo l'ordinamento 509.

Sulla base dell'art. 13 della 270 il Consiglio, attraverso un'apposita commissione, opererà affinché gli studenti che hanno iniziato secondo le norme del DM 509, possano optare per il passaggio al nuovo ordinamento.

ALLEGATO 1

Insegnamenti attivabili e Obiettivi formativi specifici degli insegnamenti

L-FIL-LET/10 - Letteratura italiana specialistica cfu 9 (ore 60)

Approfondire autori, testi, generi della letteratura italiana in rapporto al contesto storico in cui si situano e in relazione agli strumenti di analisi testuale di carattere filologico e interpretativo.

L-FIL-LET/10 - Letteratura teatrale italiana cfu 9 (ore 60)

Approfondire temi e problemi della letteratura italiana nei suoi rapporti con il teatro e lo spettacolo, in rapporto sia con la produzione dei testi drammaturgici, sia con i testi (cronache, scritture autobiografiche, lettere ecc.) che possono contribuire alla conoscenza della storia dello spettacolo.

L-FIL-LET/11 - Letteratura italiana moderna e contemporanea cfu 9 (ore 60)

Approfondire la letteratura italiana moderna (poesia, prosa narrativa, saggistica) sia in rapporto ai testi e alla metodologia critica, sia in rapporto ad un meditato inquadramento storiografico. Proporre un allargamento della prospettiva critica che tenga conto delle parallele esperienze e sperimentazioni nei territori della musica e delle arti visive.

L-FIL-LET/12 - Storia della lingua italiana specialistica cfu 9 (ore 60)

Approfondire la conoscenza della storia della lingua italiana con particolare attenzione alla lingua antica, alle varianti non standard dell'italiano, all'italiano letterario e a questioni di stilistica e metrica.

L-LIN/03 – Letteratura/cultura francese cfu 9 (ore 60)

Acquisire conoscenze e competenze avanzate nella letteratura francese, anche in rapporto alla tradizione letteraria italiana.

L-LIN/05 – Letteratura/cultura spagnola cfu 9 (ore 60)

Acquisire conoscenze e competenze avanzate nella letteratura spagnola, anche in rapporto alla tradizione letteraria italiana.

L-LIN/06 – Letteratura/cultura ispano-americane cfu 9 (ore 60)

Acquisire conoscenze e competenze avanzate nelle letterature ispano-americane, anche in rapporto alla tradizione letteraria italiana.

L-LIN/10 – Letteratura/cultura inglese cfu 9 (ore 60)

Acquisire conoscenze e competenze avanzate nella letteratura inglese, anche in rapporto alla tradizione letteraria italiana.

L-LIN/11 – Letteratura/cultura anglo-americana cfu 9 (ore 60)

Acquisire conoscenze e competenze avanzate nella letteratura anglo-americana, anche in rapporto alla tradizione letteraria italiana.

L-LIN/13 – Letteratura/cultura tedesca cfu 9 (ore 60)

Acquisire conoscenze e competenze avanzate nella letteratura tedesca, anche in rapporto alla tradizione letteraria italiana.

M-STO/01 - Storia medievale specialistica cfu 9 (ore 60)

Approfondire temi e problemi fondamentali della storia medievale attraverso la presentazione di diverse interpretazioni e prospettive storiografiche. Illustrare metodi e procedure della ricerca storica, stimolando un approccio critico e una prima conoscenza dei criteri di costruzione del discorso storiografico.

M-STO/02 - Storia moderna cfu 9 (ore 60)

Approfondire temi e problemi fondamentali della storia moderna attraverso la presentazione di diverse interpretazioni e prospettive storiografiche. Illustrare metodi e procedure della ricerca storica anche mediante esercitazioni sulle fonti, stimolando un approccio critico e una prima conoscenza dei criteri di costruzione del discorso storiografico.

M-STO/04 - Storia contemporanea specialistica cfu 9 (ore 60)

Approfondire temi e problemi nodali della storia del XX secolo attraverso la presentazione di diverse interpretazioni e prospettive storiografiche. Illustrare metodi e procedure della ricerca storica anche mediante esercitazioni sulle fonti volte a stimolare un approccio critico alla storia contemporanea nonché una prima conoscenza dei criteri di costruzione del discorso storiografico.

L-FIL-LET/04 – Letteratura latina 6 CFU (ore 40)

Illustrare le varie correnti e posizioni critiche elaborate nell'antichità classica sia nell'ambito delle dottrine filosofiche che in quello della tradizione letteraria e grammaticale. Sviluppare una metodologia di riflessione antropologica sui testi latini quali documenti di istituzioni e modelli culturali della società romana.

L-FIL-LET/04 - Didattica del latino cfu 6 (ore 40)

Affrontare in maniera applicativo-sperimentale tematiche o aspetti della lingua e letteratura latina a partire da una considerazione in chiave didattica dei testi e in riguardo ai loro rapporti con le tradizioni e le istituzioni politiche-sociali della civiltà latina.

L-LIN/01 - Linguistica generale specialistica cfu 9 (ore 60)

Approfondire la lingua come sistema semiotico, verbale e non verbale con particolare considerazione alle lingue storiche, antiche e moderne, anche in prospettiva interdisciplinare.

L-FIL-LET/02 Letteratura greca 6 cfu (40 ore)

Far progredire le conoscenze acquisite nel corso di studio triennale e condurre gli studenti a una conoscenza sufficientemente approfondita della civiltà letteraria della Grecia antica, nella sua evoluzione storica dalle origini al VI sec. d.C. Ai testi già letti nel triennio se ne devono aggiungere altri, affinché lo studente arrivi alla laurea magistrale avendo letto in lingua originale un adeguato numero di opere importanti, allo scopo di poter apprezzare l'apporto specifico dei principali autori e di sviluppare la capacità di contestualizzare e di interpretare un testo con adeguata competenza filologica e sensibilità letteraria. L'insegnamento è diviso in due moduli: nel primo verranno trattati temi monografici con particolare approfondimento per studenti che hanno già avuto una formazione di base nel campo della letteratura greca antica; nel secondo saranno analizzati testi rilevanti per le problematiche legate al rapporto fra dialetti, lingua letteraria e generi della letteratura greca antica. □ Due moduli: □ 1° modulo (40 ore): Temi monografici

L-FIL-LET/07- Filologia bizantina specialistica 6 cfu (40 ore)

-conoscere attraverso la lettura diretta dei testi i principali generi letterari dell'età bizantina attraverso il loro sviluppo diacronico e l'apporto dei singoli autori;
-saper condurre una esegesi filologica, linguistica, stilistica e storico-letteraria dei testi appartenenti alla cultura letteraria bizantina;
-saper contestualizzare i testi sia a livello di rapporto con l'eredità culturale attica e cristiana, sia nella specifica configurazione letteraria e culturale del medioevo ellenico;
-saper individuare il ruolo di singoli testi e autori nella fortuna di temi letterari e ideologici.

L-FIL-LET/08 - Letteratura latina medievale e umanistica specialistica cfu 9 (ore 60)

Apprendere i principali strumenti di studio relativi alla letteratura e alla filologia mediolatina e dei principali autori e generi letterari dal V al XIII secolo. Esaminare la tradizione dei testi mediolatini alla luce dei problemi dell'ecdotica. Analisi e commento di testi esemplari.

L-FIL-LET/09 - Filologia romanza specialistica cfu 9 (ore 60)

Approfondire la conoscenza dell'origine ed evoluzione delle lingue romanze (limitatamente all'epoca medievale), delle letterature ad esse collegate, dei testimoni che ne conservano i reperti, del modo e dei metodi per custodire, comprendere ed editare i medesimi.

L-FIL-LET/13 - Filologia italiana specialistica cfu 9 (ore 60)

Approfondire le tematiche relative alla storia della tradizione e dell'ecdotica in riferimento ai testi letterari italiani, con particolare attenzione ai problemi specifici posti dai diversi tipi di tradizione (manoscritta o a stampa, antica o moderna) in relazione alla pratica dell'edizione. Acquisire sufficiente familiarità con le ricostruzioni testimoniali, l'analisi delle tradizioni testuali e la critica delle varianti

L-FIL-LET/14 - Letterature comparate specialistica cfu 9 (ore 60)

Approfondire la conoscenza di temi, figure e motivi rintracciabili nei rapporti tra le diverse letterature moderne e tra queste e le letterature classiche.

L-FIL-LET/14 – Teoria della letteratura CFU 9 (ore 60)

Conoscenza delle teorie letterarie occidentali più significative, delle scuole critiche e dei loro principali esponenti; analisi del testo, con particolare riguardo alla narrativa.

L-ART/02 - Storia dell'arte moderna nei paesi europei cfu 6 (ore 40)

Approfondire temi, generi, problemi e figure della storia dell'arte moderna nei paesi europei con riferimento al contesto storico-culturale, alle metodologie e alle tecniche artistiche.

L-ART/03 - Metodologie per lo studio dell'arte contemporanea cfu 6 (ore 40)

Acquisire la conoscenza delle metodologie per lo studio approfondito di temi, tecniche, generi, problemi e figure della storia dell'arte contemporanea anche in riferimento al contesto storico-culturale.

L-ART/05 - Storia del teatro e dello spettacolo specialistica cfu 6 (ore 40)

Approfondire le conoscenze nel settore del teatro e dello spettacolo considerato strategico nella società e nella cultura odierne, attraverso le sue figure più rappresentative e i suoi testi più rilevanti.

L-ART/05 – Drammaturgia specialistica cfu 6 (ore 40)

Approfondire le relazioni fra i testi drammaturgici, le messe in scena, gli interpreti, gli autori e il contesto sociale in cui si colloca l'evento teatrale.

L-ART/06 - Storia e critica del cinema specialistica cfu 6 (ore 40)

Approfondire le conoscenze nel campo della storia del cinema, con particolare riguardo per il cinema moderno, e apprendere adeguati strumenti teorici per l'analisi del testo filmico.

L-ART/07 - Storia della musica specialistica cfu 6 (ore 40)

Fornire una guida agli stili e alle forme principali del teatro musicale e della letteratura strumentale, inserita in una dimensione diacronica della storia della musica. Esaminare opere o temi con particolare riguardo a quelli proposti dalle stagioni genovesi di musica da camera o di teatro musicale.

M-GGR/01 – Geografia specialistica cfu 6 (ore 40)

Fornire un'adeguata conoscenza geografica dei paesi europei ed extraeuropei attraverso l'analisi delle generali problematiche relative alla distribuzione della popolazione, alle migrazioni, ai problemi dello sviluppo sostenibile, del sovrappopolamento, della fame e dell'accesso alle risorse.